



**Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria**  
**Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane**

\*\*\*

**Piano strategico 2024-2026**

## INDICE

### MISSIONE E STRUTTURA DEL DIPARTIMENTO

1. Missione e valori del Dipartimento
2. Locali del Dipartimento
3. Struttura organizzativa
4. Personale docente e tecnico amministrativo

### DIDATTICA

#### 1. Corsi di Studio

- A) Corso di Studi Magistrale in Giurisprudenza (LMG-01)
- B) Corso di Studi Triennale in Scienze Economiche (L-33)
- C) Corso di Studi Magistrale in Economia (LM-56)
- D) Corso di Studi Magistrale a ciclo unico e numero programmato in Scienze della formazione primaria (LM-85-bis)
- E) Corso di Studi Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)
- F) Corso di Studi Magistrale in Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori (LM-50)

#### 2. Obiettivi strategici

- a) Attrattività dei Corsi di Studio
- b) Internazionalizzazione dei Corsi di Studio
- c) Rapporti con scuole, imprese e mondo delle professioni
- d) **Disabilità, pari opportunità, benessere**
- e) Monitoraggio e miglioramento dei livelli qualitativi

### RICERCA

### TERZA MISSIONE

## MISSIONE E STRUTTURA DEL DIPARTIMENTO

### **Missione e valori del Dipartimento**

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze umane, rappresenta il polo umanistico dell'Università *Mediterranea*. Incorpora sei Corsi di studio: Giurisprudenza e Scienze della Formazione Primaria (percorsi quinquennali), Scienze dell'Educazione e della Formazione, Scienze Economiche (percorsi triennali) ed Economia e Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori (percorsi biennali Magistrali).

Le sue tre anime – pur indipendenti e distinte – si intrecciano virtuosamente in modo da fornire un'utile trasversalità dei saperi e occasioni di arricchimento sia sul fronte della ricerca sia su quello didattico.

Già Dipartimento di eccellenza per la ricerca, il DiGiES nasce come Facoltà di Giurisprudenza poco più di vent'anni addietro, progressivamente arricchendosi dei Corsi di Studio in Economia (la triennale di Scienze economiche e la Magistrale in Economia) e, negli ultimi anni, di quelli di Scienze umane (la triennale in Scienze dell'educazione e della formazione e le due magistrali in Scienza della formazione primaria e in Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori).

Tre anime ma anche tre incroci di percorsi, quello giuridico, quello economico e quello delle scienze umane che centralizzano la migliore tradizione dell'umanesimo aggiornandola e declinandola secondo i più avanzati metodi di ricerca e di didattica.

Nel costante tentativo di rendere la propria offerta all'altezza delle nuove esigenze, è stato indirizzato molto impegno organizzativo nell'area delle Scienze motorie: un Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive ed adattate (LM-67- LM-68) è già attivo quale corso interateneo con sede amministrativa a Catanzaro e una nuova triennale in Scienze motorie e diritto dello sport è in corso di accreditamento ed ha ricevuto la valutazione positiva del CUN.

Il Dipartimento propone altresì una qualificata offerta post-laurea che include il Dottorato di ricerca in Diritto ed Economia, la Scuola di specializzazione per le professioni legali, Master e Corsi di alta formazione, svolti anche in collaborazione con altre prestigiose università e organismi di formazione superiore, secondo le disposizioni di legge e dei regolamenti universitari.

Il Dipartimento, ultimo nato della *Mediterranea*, è il primo per numero di iscritti (2918 al 17.03.2024). Si aggiungono n. 16 iscritti al Dottorato di ricerca in Diritto ed Economia; n. 30 di iscritti al Corso di alta formazione professionale "Economia, Diritto e Management della Sanità"; n. 11 di iscritti alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali; n. 243 iscritti ai Master.

Con la sua attività di ricerca e didattica, si propone come punto di riferimento sul territorio per la promozione, lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze e per la formazione culturale e socio economica delle future generazioni di laureati

Il Dipartimento si caratterizza per essere una comunità scientifica orientata a promuovere i valori della legalità e dello sviluppo.

Particolarmente attento alla ricerca scientifica in una dimensione internazionale e multidisciplinare, il percorso didattico è progettato come un cammino condiviso tra docenti e studenti, un incontro di valori ed interessi proiettato nel territorio allo scopo di favorirne lo sviluppo, superarne le criticità e valorizzare la legalità. A tal fine, il Dipartimento favorisce occasioni di confronto con le parti sociali, gli ordini professionali, le istituzioni pubbliche e private. L'obiettivo di formare i professionisti del futuro è realizzato grazie alle attività dei laboratori sull'auto-imprenditorialità e le start-up che accompagnano i giovani nell'avvio di

## Piano strategico DIGIES

attività imprenditoriali d'intesa con le imprese, e per la valorizzazione dei beni ambientali, culturali e turistici.

La comunità scientifica del DiGiES particolarmente attiva nella promozione dell'internazionalizzazione, degli scambi scientifici e delle risorse territoriali, è costruita a misura di studente con l'obiettivo di fornire gli strumenti essenziali per la formazione di figure capaci di superare le sfide del tempo presente.

### Locali del Dipartimento

Il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze umane ha sede nella prestigiosa sede di Palazzo Zani. Si avvale inoltre delle Aule site al Lotto D della cittadella universitaria di Feo di Vito e di alcune aule (L1 e L2) ubicate nel plesso didattico di Architettura.

In questi ultimi anni è stata svolta una intensa attività volta all'incremento ed all'ammodernamento degli spazi dedicati alla didattica nonché al potenziamento delle strutture tecnologiche. Molte delle aule di Palazzo Zani e del Lotto D sono state dotate di moderni strumenti per la didattica; sono stati predisposti un Laboratorio Informatico presso il Lotto D e un'aula Multimediale a Palazzo Zani.

Il Dipartimento dispone inoltre di una sala per i visiting professors; di spazi di aggregazione per gli studenti.

Ampio spazio è riservato alla Biblioteca "Rodolfo De Stefano, collocata presso Palazzo Zani. Essa mette a disposizione dei propri utenti un vasto patrimonio bibliografico, nei settori delle scienze giuridiche, economiche e umane, che comprende circa 50.000 volumi e 200 riviste cartacee e online.

Le sale della Biblioteca sono dotate di postazioni per l'accesso al Catalogo Unico di Ateneo e alle risorse elettroniche a cui l'Ateneo è abbonato e sono attrezzate con prese elettriche e Wi-Fi per il collegamento ad internet con i propri dispositivi.

Sono attivi i servizi di *reference*, consultazione, prestito, scansione e fotocoproduzione di documenti. Il Sistema Bibliotecario di Ateneo offre inoltre i servizi di *document delivery*, prestito interbibliotecario e proposte di acquisto.

Nella sede di Palazzo Zani, sono presenti anche tre sale per convegni, conferenze e seminari con disponibilità di circa 40 posti per aula, mentre nella sede di via Campanella è disponibile una sala per convegni con 90 posti. Presso la Biblioteca di Palazzo Zani, sono presenti tre sale di Cultural Heritage contenenti anche un Fondo di Libri Antichi, comprendente anche incunaboli e cinquecentine.

Si prevede un ampliamento dei locali a disposizione del Dipartimento nel Lotto D, ove attualmente si svolgono le attività didattiche dei Corsi di Laurea e dove hanno sede gli uffici amministrativi.

### Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Dipartimento vede al vertice il **Direttore** (prof. Daniele Cananzi), coadiuvato dai delegati.

**Delegato alla Ricerca:** Prof. Massimo Finocchiaro Castro

**Delegato alla Internazionalizzazione:** Prof. Marina Mancini

**Delegato al Programma Erasmus+ e alla Mobilità Internazionale Studentesca:** Dott. Angelo Viglianisi Ferraro

**Delegato alla Terza Missione:** Dott.ssa Maria Sammarro

## Piano strategico DIGIES

**Delegato al Coordinamento Commissione AQ:** Dott.ssa Stefania Romeo

**Delegato politiche di parità di genere e disabilità:** Prof.ssa Federica Maria Tescione

**Delegato del Dipartimento allo SBA:** Dott.ssa Angela Busacca

**Delegato alla Creazione d'impresa, Start-Up e Trasferimento tecnologico:** Prof. Domenico Nicolò

**Delegato alla Comunicazione:** Prof. Bruno Antonio Pansera

L'attività del Direttore è altresì supportata dalle seguenti Commissioni:

**Commissione Terza Missione e riconoscimento CFU:** Dott.ssa Maria Sammarro - Presidente  
Dott. Carmine Lazzaro, Sig.ra Giada Adamo;

**Commissione Controllo e Valutazione Attività Assegnisti di Ricerca (ex art. 11 D.R. n. 305/2014):** Prof. Antonino Spadaro – Presidente, Prof.ssa Amalia Chiara Di Landro, Prof.ssa Vincenza Caracciolo La Grotteria;

**Commissione Orientamento:** Prof.ssa Angela Busacca; prof.ssa Vincenza Caracciolo La Grotteria; Prof.ssa Federica Tescione;

**Commissione Ripartizione delle risorse destinate alla ricerca:** Prof. Daniele Cananzi, Direttore del Dipartimento, Prof. Francesco Manganaro - delegato del Direttore con funzioni di Presidente; Prof.ssa Marcella Scrimatore, Prof.ssa Alessandra Priore;

**Commissione per la verifica dei requisiti dei Cultori della Materia:** Prof.ssa Marina Mancini – Presidente, Prof.ssa Laura Marchetti, Prof. Andrea Filocamo.

Il Direttore è coadiuvato, ai sensi dell'art 41 dello Statuto, da una Giunta di Dipartimento composta dal Direttore, che la presiede, dal Vicedirettore, dai Coordinatori dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca e dal Direttore della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, dal Segretario Amministrativo del Dipartimento, con funzione consultiva e verbalizzante.

Altro organo del Dipartimento è la Commissione paritetica, che ha il compito di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica nonché l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individuare gli indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e delle attività di servizio agli studenti; formulare pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei corsi di studio. Coordinata dalla Prof. Bruno Pansera, ne fanno parte il Prof. Andrea Filocamo per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria; il Prof. Ettore Squillaci per il Corso di Laurea in Scienze Economiche; la prof.ssa Rossella Marzullo per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, il Prof. Bruno Antonio Pansera per il Corso di Laurea Magistrale in Economia, la Prof.ssa Tiziana Rumi per il Dottorato di ricerca in Diritto ed Economia; il Prof. Alessio Rauti per la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali; Sig.ra Maria Emanuela Arena per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza; Sig. Giuseppe Antony Fosso per il Corso di Laurea in Scienze Economiche; Sig. Matteo Vincenzo Pansera per il Corso di Laurea Magistrale in Economia; Sig.ra Angela Gatto per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione; Sig.ra Maria Pia Albanese per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria; Dott.ssa Mariasofia Guerrera per il Dottorato di ricerca in Diritto ed Economia; Dott.ssa Gaetano Francesco Cloro per la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Per ogni Corso di studio (CdS) è istituito un **Gruppo per l'Assicurazione della qualità (Gruppo AQ):**

**1. Corso di Studi Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LM-01:**

a) Componenti obbligatori: 1. Prof. Roberto Siclari– Coordinatore del Corso di studi; 2. Sig.ra Giuseppina Lionello- rappresentante degli studenti b) Altri componenti: 3. Prof.ssa Federica Tescione, professore associato; 4. Dott. Andrea Filocamo, ricercatore; 5. Dott.ssa Mariagrazia Daniela Angelone, PTA;

## Piano strategico DIGIES

**2. Corso di Studi in Scienze economiche, L-33:** a) Componenti obbligatori 1. Prof.ssa Vincenza Caracciolo La Grotteria – Coordinatore del Corso di studi; 2. Sig. Matteo Magotti - rappresentante degli studenti; b) Altri componenti: 3. Prof. Massimo Finocchiaro, professore associato; 4. Dott.ssa Mariagrazia Daniela Angelone, PTA;

**3. Corso di Studi Magistrale in Economia, LM-56:** a) Componenti obbligatori 1. Prof.ssa Marcella Scrimatore – Coordinatore del Corso di studi; 2. Sig. Giovanni Dattola- rappresentante degli studenti; b) Altri componenti: 3. Dott. Giuseppe Pizzonia – Ricercatore; 4. Dott.ssa Mariagrazia Daniela Angelone, PTA;

**4. Corso di Studi Magistrale in Scienze della Formazione Primaria, LM-85-bis:** a) Componenti obbligatori 1. Prof.ssa Alessandra Priore – Coordinatore del Corso di studi; 2. Sig.ra Silvia Tritico - rappresentante degli studenti; b) Altri componenti: 3. Prof.ssa Rossella Marzullo, professore associato; 4. Prof.ssa Laura Marchetti, professore associato; 5. Dott.ssa Mariagrazia Daniela Angelone, PTA;

**5. Corso di Studi in Scienze dell’Educazione e della Formazione, L-19:** 1. Prof.ssa Maria Sammarro - Coordinatore del Corso di studi; 2. Sig.ra Gabriella Coccia, rappresentante degli studenti; b) Altri componenti: 3. Prof.ssa Rossella Marzullo, professore associato; 4. Dott.ssa Mariagrazia Daniela Angelone, PTA

**6. Corso di Studi in Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori Scienze dell’Educazione e della Formazione, LM-50:** 1. Prof.ssa Federica Tescione - Coordinatore del Corso di studi; 2. rappresentante degli studenti Sig.ra Federica Saraceno; b) Altri componenti: 3. Prof.ssa Alessandra Priore, professore associato; 4. Prof. Alessio Rauti, professore associato; 5. Dott.ssa Mariagrazia Daniela Angelone, PTA.

È istituita inoltre una Commissione di Assicurazione della Qualità del Dipartimento con il compito di conformare la struttura di AQ del Dipartimento a quanto previsto dal sistema di qualità di Ateneo. Risulta così composta: Prof. Daniele Cananzi – Direttore del Dipartimento

Dott.ssa Stefania Romeo - delegato del Direttore con funzioni di Coordinatore; Prof.ssa Federica Tescione - Coordinatore CdSM in Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori; Prof. Roberto Siclari - Coordinatore CdSM in Giurisprudenza; Prof.ssa Alessandra Priore - Coordinatore CdSM in Scienze della formazione primaria; Prof.ssa Vincenza Caracciolo La Grotteria - Coordinatore CdS in Scienze Economiche; Prof.ssa Maria Sammarro - Coordinatore CdS in Scienze dell'educazione e della formazione; Prof.ssa Marcella Scrimatore - Coordinatore CdSM in Economia; Prof. Massimo Finocchiaro Castro - Delegato alla Ricerca Prof.ssa Domenica Pirilli - Delegato PQA; Sig. Andrea Rocco Bruno Fuda - Rappresentante degli studenti; Dott.ssa Antonia Crucitti - Referente amministrativo

### **Personale docente e tecnico amministrativo**

Il personale docente è composto da 44 componenti, così suddivisi: 12 professori ordinari, 21 professori associati, 11 ricercatori di cui 6 di ruolo e 5 ricercatori a tempo determinato.

Lo staff amministrativo del Dipartimento consta di 8 unità di personale tecnico amministrativo di cat. D, di cui 1 a tempo determinato, di 7 unità di cat. C e di 1 di cat. B.

## DIDATTICA

### Corsi di Studio

Il Dipartimento DiGiES si caratterizza per la presenza di sei CdS attivi:

1. **Il Corso di Studi Magistrale in Giurisprudenza (LM-01)**, rivolto, oltre che alle professioni legali ed alla magistratura, anche allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nella pubblica amministrazione, in enti pubblici e privati, in organizzazioni comunitarie ed internazionali;
2. **Il Corso di Studi Triennale in Scienze Economiche (L-33)**, che mira a fornire le conoscenze di base in campo economico, statistico, giuridico ed economico aziendale che sono necessarie anche a coloro che intendono proseguire gli studi per conseguire una laurea magistrale, allo scopo di esercitare la libera professione o per occupare posizioni dirigenziali nelle aziende e negli Enti pubblici, nonché per acquisire i crediti necessari, una volta conseguita la laurea magistrale, per accedere alla classe di concorso A046 -scienze giuridico-economiche per l'insegnamento nelle scuole secondarie di secondo grado;
3. **Il Corso di Studi Magistrale in Economia (LM-56)**, che rappresenta la naturale prosecuzione del precedente e punta a formare economisti forniti di una solida preparazione secondo standard europei e internazionali. Il percorso di studi si articola in due percorsi curriculari aventi un primo anno in comune: un *curriculum* orientato alla formazione dell'economista d'impresa e un *curriculum* orientato alla formazione dell'economista applicato.
4. **Il Corso di Studi Magistrale a ciclo unico e numero programmato in Scienze della formazione primaria (LM85-bis)**, che mira a formare docenti della scuola dell'infanzia e primaria. In relazione a tale scopo, il percorso formativo contempla l'acquisizione di competenze ad ampio spettro, non solo disciplinari, ma anche psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali;
5. **Il Corso di Studi Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)**, che mira alla formazione degli educatori per i servizi educativi per l'infanzia – che svolgono attività di educazione e cura di bambini/e nella fascia di età 0-6 anni della prima infanzia – e degli educatori socio-pedagogici – che operano in contesti eterogenei per la realizzazione di percorsi formativi formali o non formali rivolti a soggetti in situazione di rischio, precarietà e disabilità.
6. **Il Corso di Studi Magistrale in Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori (LM-50)** che, configurandosi come naturale prosecuzione del Corso di studi nella classe L-19, forma la figura del pedagogo, specialista nella progettazione, nel coordinamento e nella valutazione pedagogica degli interventi educativi rivolti ai minori.

L'offerta formativa sin qui proposta ha riscontrato il favore della classe studentesca, come dimostrano il numero degli iscritti e le valutazioni dei corsi rilevate attraverso le OPIS. Cionondimeno, in linea con quanto previsto nel Piano Strategico di Ateneo 24/26 con riferimento all'obiettivo di incentivare l'attrattività dei corsi, il DiGiES sta promuovendo iniziative volte alla revisione e riqualificazione dell'offerta formativa e all'innovazione della didattica.

In questa prospettiva si iscrive la proposta di istituzione di un Corso di laurea triennale in "Scienze motorie e diritto dello sport". L'offerta formativa del Corso, in grado di coniugare

## Piano strategico DIGIES

le caratteristiche proprie della classe L-22 con le più attuali istanze gius-economiche e gestionali del mondo sportivo (a livello sia nazionale che locale), risponde all'esigenza di una formazione completa sia per i nuovi profili professionali introdotti dalla recente "riforma dell'ordinamento sportivo" sia per la valorizzazione dei profili già presenti nel mondo del lavoro sportivo, ma per i quali molti studenti sono costretti, al momento, a scegliere una sede universitaria distante. Essa permetterà di formare, al termine del percorso triennale, chinesiologi di base ed esperti nella gestione delle società e dell'organizzazione sportiva che potranno trovare sbocchi lavorativi sia in ambito locale che nazionale o potranno scegliere di proseguire nella formazione con l'accesso ai corsi delle classi LM-67 ed LM-68 (tra i quali il corso in "Scienze e tecniche dello sport e delle attività preventive ed adattate" attivato, in modalità interclasse, con l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro) oppure delle classi LM -47. L'internazionalizzazione del Corso sarà garantita dagli accordi con sedi universitarie nei paesi UE e dalla partecipazione ai programmi Erasmus+ Sport. Saranno inoltre garantiti costanti interlocuzioni e confronti con le rappresentanze regionali delle istituzioni e del mondo sportivo, con le quali saranno stipulate apposite convenzioni per lo svolgimento di tirocini e stages.

## 2. Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici che relativamente alla didattica il DiGiES si propone di conseguire riguardano i seguenti profili:

1. **Attrattività dei Corsi di Studio**
2. **Internazionalizzazione dei Corsi di Studio**
3. **Rapporti con scuole, imprese e mondo delle Professioni**
4. **Disabilità, pari opportunità, benessere**

### 1. L'attrattività dei Corsi di Studio

L'attrattività dei Corsi di Studio è legata al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. incrementare il numero di immatricolati (invertendo la flessione registrabile nell'intera Area geografica di appartenenza); 2. favorire la regolarità degli studi sia migliorando il rapporto tra il totale degli iscritti regolari in corso ed il totale degli iscritti, sia incrementando la proporzione degli studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU.

In relazione al primo obiettivo, la prospettiva nel prossimo triennio è di procedere, anche sulla base delle indicazioni dei principali stakeholder, alla revisione dell'offerta formativa e alla promozione di azioni tese alla realizzazione di una didattica innovativa.

Per il **Corso di Studi Magistrale in Giurisprudenza (LM-01)**, l'obiettivo è quello di realizzare l'aggiornamento dell'offerta formativa attraverso una modificazione dell'Ordinamento didattico che tenga conto della revisione della classe di laurea operata con il dm n. 1649 del 19.12. 2023 e in particolare della ridefinizione degli obiettivi formativi qualificanti del Corso di Laurea e della nuova distribuzione dei CFU tra attività formative di base e caratterizzanti, e all'interno di esse tra i diversi ambiti disciplinari. In questa prospettiva, nei tempi suggeriti dalle indicazioni ministeriali (anno accademico 25/26) si procederà: entro i limiti di compatibilità fissati dal suddetto d.m. alla possibile articolazione del Corso in più indirizzi curriculari, coerenti con le istanze emergenti dal mondo del lavoro; a una razionalizzazione dell'offerta didattica in atto esistente e in particolare a una razionalizzazione degli insegnamenti a scelta; al potenziamento delle cliniche legali (legal clinics)<sup>1</sup>, anche attraverso il coinvolgimento diretto di esperti del mondo delle professioni; e possibilmente alla attivazione in via strutturale di corsi di scrittura giuridica e tecniche redazionali (legal writing). In linea con gli obiettivi di sviluppo di una didattica innovativa, si segnala che nel Corso di Laurea è già attivato l'insegnamento di Diritto letteratura e cinema che si inserisce nell'ambito scientifico di ricerca conosciuto come *Law and Humanities* e ogni anno propone agli studenti un percorso formativo che ne impiega gli strumenti e le metodologie. Il Corso è aperto alle ultime classi di alcuni Licei classici e scientifici con i quali vengono stipulati accordi ad hoc. Il Corso si compone di lezioni frontali e di due laboratori: uno di lettura e uno di scrittura. Nel suo complesso, e con riferimento al tema che ogni anno viene scelto, lo studente universitario prende maggiore dimestichezza con la dimensione del testo (tanto dal punto di vista della sua comprensione e interpretazione, quanto dal punto di vista della scrittura), lo studente liceale, invece, incontra le tematiche giuridiche su un piano a lui noto, com'è quello della letteratura, e si avvicina così (anche con una funzione di orientamento) agli studi giuridici che spesso pregiudica secondo stereotipate visioni che non

---

<sup>1</sup> Le attività di *clinica legale* istituite nel DiGiES sono organizzate nelle seguenti sezioni: Filosofia del diritto, Bioetica, diritto penitenziario, diritto penale, diritto di famiglia e diritto assicurativo.

## Piano strategico DIGIES

corrispondono alla realtà. Si segnala ulteriormente l'insegnamento di Diritto dell'intelligenza artificiale, attivato con l'obiettivo di formare giuristi ed economisti dotati di un bagaglio di saperi adeguati ai notevoli cambiamenti introdotti dalla rivoluzione digitale e capaci di affrontare, pertanto, le problematiche connesse all'innovazione.

Per il **Corso di Studi in Scienze Economiche (L-33)**, nell'anno accademico 2022-2023 è stata attuata la revisione dell'offerta formativa (prevista nel piano strategico antecedente) mediante la specializzazione dei due *curricula* denominati *curriculum* economico-giuridico e *curriculum* economico-aziendale.

Il primo prevede un più rilevante numero di CFU in area giuridica, anche al fine di consentire ai laureati che proseguano gli studi nel Corso di laurea LM-56 di acquisire i CFU necessari per accedere alla classe di concorso "A046 Economia e diritto" per l'insegnamento nelle scuole secondarie di secondo grado. Tale scelta è stata compiuta per ampliare l'offerta formativa anche nell'ottica di una apertura del Dipartimento verso le attività formative funzionali all'insegnamento (TFA sostegno, 60 CFU). Il *curriculum* giuridico-aziendale consente l'acquisizione dei CFU necessari per l'accesso all'esame di abilitazione alla professione di commercialista senza debiti. Entrambi gli indirizzi presentano una curvatura verso il settore pubblico al fine di consentire ai laureati di essere in possesso di una preparazione idonea per accedere ai ruoli apicali delle pubbliche amministrazioni. Sono state attivate materie specialistiche sia nel settore economico-giuridico che nel settore aziendale, privilegiando i settori scientifico disciplinari coperti da docenti interni al dipartimento. Nell'ambito del Corso di studi si segnalano l'insegnamento di Business plan e creazione di impresa, l'insegnamento di Economia dalla moda fashion and brand legato al laboratorio di ricerca CatLab e l'insegnamento di Legislazione scolastica, attivato per il *curriculum* economico-giuridico che, considerata la sua natura trasversale rispetto alle tre anime del DiGiES (giurisprudenza, economia e scienze umane), offre spunti per una didattica innovativa e a carattere interdisciplinare. Le attività formative del corso, condotte in collaborazione con il Laboratorio di scienze giuridiche e sociali per lo sviluppo: istruzione per l'innovazione (SvilUpLab) del DiGiES, arricchiscono lo studente di competenze trasversali richieste dal mondo delle professioni e dalle istituzioni scolastiche e finalizzate a realizzare politiche inclusive che valorizzano le diversità (tra queste anche la diversità di studenti ad alto potenziale cognitivo). Il CdS promuove periodicamente, di concerto col Dipartimento, incontri e confronti con le parti sociali, gli Ordini Professionali e le Istituzioni territoriali. Al fine di apportare la modifica al Corso di laurea sono state sentite tutte le parti sociali interessate con l'organizzazione di riunioni ad hoc.

Per il **Corso di Studi Magistrale in Economia (LM-56)**, l'obiettivo di potenziarne l'attrattività ha portato, nell'anno accademico 2022-2023, ad una revisione dell'ordinamento didattico e dell'offerta formativa (già prevista nel piano strategico antecedente). Facendo seguito alle esigenze espresse dalle parti interessate ampiamente consultate nel corso del 2023, il CdS si è articolato in due *curricula*: il *curriculum* in 'Economia e Diritto d'Impresa', interamente in lingua italiana), e il *curriculum* orientato in '*Behavioural and Environmental Economics*', con didattica del 2° anno in lingua inglese. Tale revisione si inserisce in un quadro di internazionalizzazione della didattica, fortemente sollecitata anche a livello di Ateneo, che amplia le prospettive occupazionali del laureato estendendole a un contesto internazionale. Gli sbocchi occupazionali di rilevanza territoriale, quali l'accesso all'esame di Stato per Dottore Commercialista nelle condizioni agevolate di esonero della prima prova scritta indipendentemente dal *curriculum*, contribuiscono all'attrattività del Corso di Studi. La revisione del corso, già orientato a formare figure professionali quali l'economista di impresa e l'economista applicato mira a rispondere a una domanda di formazione legata alle prospettive occupazionali del mercato globale e del territorio di riferimento. Tali prospettive appaiono

## Piano strategico DIGIES

legate al possesso di competenze multidisciplinari di analisi economica, aziendale, giuridica e di analisi dei dati per la formulazione di strategie di impresa orientate alla sostenibilità ambientale e di politiche ambientali ed energetiche. L'identificazione di tali tematiche di sviluppo del CdS appare in linea con la domanda crescente, da parte di imprese ed enti che operano sul territorio e sul mercato globalizzato, di figure professionali legate all'ambiente e alla sua fruizione in chiave sostenibile. In seno al Corso di Laurea, obiettivi di didattica innovativa potranno realizzarsi tramite un maggior coinvolgimento degli studenti nelle attività del MEBEL (*Mediterranean Experimental and Behavioural Economics Lab*) e del Decision Lab (*Laboratorio di Metodi e Modelli Decisionali per le Scienze Sociali*), presenti presso il DiGiES, e del Centro Studi delle Politiche Economiche e Territoriali presente presso il Dipartimento di Patrimonio, Architettura e Urbanistica. Le attività condotte in tali centri/laboratori sono di grande importanza per la formazione dell'economista di impresa e dell'economista applicato, le cui competenze si arricchirebbero di tecniche di analisi delle decisioni individuali e collettive (tecniche di data intelligence e data mining, tecniche di analisi comportamentale) utili a definire strategie di impresa e politiche economiche di successo.

**Per il Corso di Studi Magistrale in Scienze della formazione primaria (LM-85bis) ed il Corso di Studi in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)** non sono in atto processi di revisione e aggiornamento che potranno in futuro esser programmati in risposta alle eventuali nuove richieste di fabbisogno formativo provenienti dal territorio. Il confronto con le parti sociali e l'ascolto delle esigenze manifestate dalle studentesse e dagli studenti iscritti al Corso di Studi in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) hanno condotto all'attivazione del **Corso di Studi Magistrale in Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori (LM-50)** il cui percorso formativo è stato strutturato partendo dall'analisi delle emergenze educative che riguardano i minori a rischio di povertà educativa, marginalità, esclusione sociale e devianza.

Tutti i Corsi di Studio attualmente presenti nell'area di Scienze Umane perseguono costantemente obiettivi di didattica innovativa, considerata la natura dei corsi incentrati sulla progettazione didattica e sullo studio di metodologie didattiche. Nell'ambito delle azioni tese a realizzare tali obiettivi si colloca la proposta del Service Learning (SL), che esprime una precisa volontà dei Corsi di Scienze Umane di trasformare i propri modelli formativi e di promuovere una didattica *student-centred*, incentrata su un nuovo modo di concepire lo studente che da fruitore diviene co-costruttore del proprio percorso formativo attraverso azioni didattiche mirate alla valorizzazione delle potenzialità e delle risorse individuali. L'intento è quello di condurre lo studente a sviluppare le proprie conoscenze e competenze combinando il servizio solidale nella comunità di riferimento con la formazione accademica, provando ad estendere lo spazio di apprendimento sia in senso fisico dall'aula al territorio, sia in senso simbolico dalle conoscenze disciplinari alle competenze trasversali. Il contributo che il SL può offrire in termini di innovazione della didattica universitaria trova il suo fondamento nella flessibilità e nella trasversalità di saperi situati, nel superamento della finalità astratta del conoscere per conoscere, nelle forme di apprendimento attivo e nella trasformazione dei singoli protagonisti e delle comunità coinvolte. Attraverso le azioni di SL e il conseguente ampliamento della mission a favore di processi di public engagement, la progettazione formativa del DiGiES si orienta verso processi di alfabetizzazione professionale finalizzati alla costruzione di career skills, che si basano sul coinvolgimento dello studente nella realtà territoriale; l'investimento sul capitale umano delle studentesse e degli studenti rappresenta per il DiGiES l'occasione per ridurre ulteriormente la distanza tra l'apprendimento accademico e la vita reale creando un dialogo tra saperi formali e informali. Secondo l'approccio prescelto, la formazione professionale dello studente si intreccia con l'obiettivo di renderlo un cittadino responsabile ed attivo nella propria comunità. Infine, i Corsi di Studio nell'ambito delle Scienze Umane perseguono obiettivi di

## Piano strategico DIGIES

didattica innovativa in termini di inclusività, aperta alle diversificate esigenze educative (speciali e non), di tutti gli studenti nella logica di vivere la diversità come risorsa e comune arricchimento. Questo presuppone il riconoscimento delle diverse potenzialità degli studenti al fine di elaborare efficaci strategie didattiche e metodologie di apprendimento, il cui obiettivo è la valorizzazione di ogni studente, indipendentemente dal bisogno educativo speciale.

Inoltre, è in programma il potenziamento delle attività di Job placement e degli interventi di orientamento in uscita per accompagnare verso il mondo del lavoro coloro che stanno per terminare o hanno già concluso un percorso di studi universitari, favorendo il miglioramento delle soft skills e la conoscenza dei profili professionali e delle relative opportunità, anche attraverso il rafforzamento delle interazioni con le organizzazioni rappresentative che operano a livello locale nel settore della produzione di beni e servizi e delle professioni.

In relazione al secondo obiettivo, la prospettiva nel triennio, comune a tutti i Corsi di Studio del Dipartimento, è di incrementare le attività di orientamento in ingresso e in itinere al fine di dare più ampia divulgazione all'offerta formativa, di potenziare la figura dei tutors (con funzioni di supporto didattico alla costruzione dei piani di studio e alla gestione delle carriere degli studenti) e di implementare misure (es. ricevimenti mirati da parte del corpo docente) tese a massimizzare il successo formativo degli studenti. Le attività e gli obiettivi descritti si inscrivono nell'ambito di un preciso modello di orientamento, incentrato sullo sviluppo da parte degli studenti di competenze strategiche e riflessive utili alla progettazione dei percorsi professionali e di vita.

Nell'ambito delle attività di orientamento del Dipartimento DiGiES sono stati progettati e finanziati dal MUR 3 POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato 2023-2025). Le classi di laurea di riferimento dei Piani sono L-19, LM-01, L-33 e le principali azioni dei progetti riguardano:

- A – l'orientamento alle iscrizioni;
- B – le attività di tutorato;
- C – le pratiche laboratoriali;
- D – le attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze in ingresso;
- E – la crescita professionale dei docenti della scuola

### **2. Internazionalizzazione dei Corsi di Studio**

L'obiettivo comune di tutti i Corsi di Studio del DiGiES è duplice: 1) favorire la mobilità internazionale dei propri studenti e docenti; 2) rafforzare l'offerta formativa in chiave internazionale, rendendola attraente per gli studenti stranieri. Tale obiettivo è coerente con quanto previsto dal Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 (Linea Strategica "Internazionalizzazione della didattica", Obiettivi A5 e A6).

La mobilità internazionale degli studenti e dei docenti del DiGiES sarà promossa attraverso le seguenti azioni: a) una capillare azione di informazione di tutte le opportunità offerte dal Programma Erasmus + (inclusi i progetti di short-term mobility), anche attraverso l'organizzazione di periodici incontri informativi; b) l'incremento del numero degli accordi con Università di Paesi aderenti al Programma Erasmus+. Ciò consentirà di aumentare: il numero di CFU conseguiti dagli studenti all'estero; il numero di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; il numero di docenti in uscita con il Programma Erasmus+ Staff Mobility for Teaching.

Il rafforzamento dell'offerta formativa in chiave internazionale sarà perseguito attraverso le seguenti azioni: a) la programmazione di insegnamenti in lingua inglese; b) l'incremento del numero di docenti stranieri incoming con il Programma Erasmus+ Staff Mobility for Teaching; c) l'organizzazione di conferenze e seminari in lingua inglese con studiosi ed esperti stranieri; d) l'avvio della costruzione con un Ateneo partner straniero di un percorso di studi integrato con conseguimento del doppio titolo di studio (double degree).

## Piano strategico DIGIES

In linea con l'impegno dell'Ateneo diretto a sostenere strategie di internazionalizzazione, i Corsi di Studio del DiGiES promuovono azioni di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della mobilità internazionale per la loro carriera e per il loro inserimento nel mondo del lavoro. Incontri informativi sul progetto Erasmus+ (studio e traineeship) vengono svolti, in concomitanza con l'emanazione dei relativi bandi, al fine di illustrare le opportunità del progetto agli studenti di tutti i Corsi di Studio del DiGiES. Gli studenti vengono costantemente informati circa le nuove prospettive di mobilità breve (da 5 a 30 giorni) introdotte dal programma Erasmus+, orientando verso tale forma di mobilità coloro che non vogliono svolgere un semestre di studio all'estero.

Il DiGiES sfrutta, e si propone di sfruttare in maniera crescente, le opportunità legate al finanziamento dei *Blended Intensive Programs* (BIP), programmi di mobilità breve che uniscono attività formative in presenza con attività formative virtuali. A tale riguardo si segnala l'attuale proposta di un BIP dal titolo '*Cultural heritage: new perspectives for cultural tourism*', le cui attività in presenza si svolgeranno presso il DiGiES dall'11 al 15 giugno 2024 e vedranno la partecipazione di studenti e docenti provenienti da quattro università estere partner: l'Università di Siviglia (Spagna), l'Università di Salonicco (Grecia), l'Università della Lorena (Francia) e l'Università di Timisoara (Romania).

Il DiGiES, infine, favorisce la mobilità del corpo docente finanziata dal progetto Erasmus+ (alcuni docenti hanno colto l'opportunità di realizzare visite di insegnamento presso Università partner nel 2023 e si attende l'esito del bando per la mobilità dei docenti per l'anno 2024).

La progettualità espressa dai Corsi di Studio in merito all'aggiornamento dell'offerta formativa del DiGiES, come dettagliato nella precedente sezione, riflette costantemente l'obiettivo di accrescere la dimensione internazionale dei Corsi di Studio. Si ritiene che la revisione della Laurea Magistrale in Economia (LM-56), e la previsione di un *curriculum* con la didattica del secondo anno erogata in lingua inglese possa accrescere la mobilità studentesca internazionale e promuovere la costruzione di percorsi di double degree (doppio titolo).

La costruzione di un percorso di studi integrato con conseguimento del doppio titolo di studio (*double degree*) appare oggi una strategia ad alto potenziale di successo, come attestato dalle esperienze condotte in tale ambito da tante Università Italiane (con un numero di *double degree* che rappresenta il 13% del totale dei corsi di laurea). Tale percorso costituirebbe un'opportunità di formazione di laureati dal profilo professionale competitivo, in grado di inserirsi con successo nel mercato del lavoro globale. Si segnalano i primi contatti, nella direzione dell'attivazione di un *double degree* sul Corso di Laurea Magistrale in Economia, avuti con il Prof. Filippo Di Pietro, delegato alle Relazioni Internazionali della *Facultad de Ciencias Económicas y Empresariales* dell'Università di Siviglia.

### **3. Rapporti con scuole, imprese e mondo delle professioni**

Il costante confronto con le parti sociali ricopre un ruolo fondamentale per il DiGiES e si rende necessario tanto nella fase di progettazione e di revisione dei Corsi di Studio, quanto nella fase di accompagnamento degli studenti e dei laureati nel mondo del lavoro. Un tavolo di consultazione permanente con gli ordini professionali (Ordine degli Avvocati e Ordine dei Dottori Commercialisti) ha consentito una ricognizione della quantità e della qualità dell'offerta formativa al fine di verificare la validità dei profili professionali individuati e la loro coerenza con la domanda di formazione proveniente dal sistema produttivo e dal mondo delle professioni. Il DiGiES si propone di sviluppare ulteriormente la rete di rapporti con le imprese, le scuole e le istituzioni, finalizzati all'attivazione di protocolli di collaborazione (cooperazione didattica, possibilità di tirocini e stage). Il metodo già introdotto nelle cliniche legali del Corso di Studi in Giurisprudenza, che vede un coinvolgimento diretto di esperti del mondo delle professioni nelle attività didattiche, potrà essere esteso agli altri Corsi di Studio al fine di rendere gli studenti

## Piano strategico DIGIES

sempre più consapevoli e pronti ad affrontare la realtà professionale che li attende dopo la laurea.

In particolare, a partire dall'a.a. 2024-2025, alle cliniche già esistenti si aggiungerà quella di Diritto dell'immigrazione, che consentirà agli studenti di svolgere anche tirocini presso diversi sportelli per l'immigrazione attivi nel territorio cittadino.

L'obiettivo di accrescere la consapevolezza da parte degli studenti delle prospettive del mercato del lavoro è comune ai Corsi di Studio del DIGIES. Ad esso concorrono specifiche azioni come il progetto di riqualificazione dei tirocini avviato dal Corso di Studi Magistrale in Scienze della Formazione Primaria. L'importanza del ruolo formativo dei tirocini nell'ambito della formazione iniziale degli insegnanti è ampiamente riconosciuta dal Corso di Laurea che si propone di individuare un raccordo Università-Scuola che renda i tirocini più funzionali al raggiungimento degli obiettivi del Corso.

Il progetto di miglioramento del tirocinio si basa sull'analisi delle criticità e dei bisogni formativi emersi da un'attività di monitoraggio realizzata negli scorsi anni accademici e finalizzata a rilevare l'impatto dell'esperienza di tirocinio sugli apprendimenti e sulla costruzione dell'identità professionale delle studentesse e degli studenti. Le azioni già avviate riguardano la formazione delle figure chiave delle attività di tirocinio indiretto (tutor coordinatori ed organizzatori), mentre quelle in itinere includono il coinvolgimento degli istituti scolastici, la costruzione di un progetto di work-integrated learning (WIL), la formulazione di un syllabus del tirocinio. L'obiettivo di riqualificazione dei tirocini formativi è ampiamente condiviso dai Corsi di Studio del DIGIES che in maniera sinergica stanno avviando una riflessione comune sull'identificazione delle strategie più idonee e delle buone pratiche.

Ad accrescere il collegamento con le imprese contribuisce il progetto del DiGiES di fornire una formazione specialistica a favore di imprese ed enti operanti nel territorio, al fine di accrescerne la competitività. Si segnala, in proposito, l'attivazione di un protocollo la Città Metropolitana di Reggio Calabria (settore 'Affari Istituzionali-Sviluppo Economico-Risorse Umane') per la formazione su temi del marketing e della creazione d'impresa, delle piccole e medie imprese del territorio metropolitano (con particolare riferimento alle imprese operanti nel settore agroalimentare).

Gli interventi sulla didattica innovativa, in uno con quelli di ricerca e terza missione si collocano in un progetto complessivo di sviluppo che tiene conto dei consolidati parametri internazionali nonché dell'insediamento territoriale dell'Università e degli specifici fattori locali di sviluppo economico e sociale.

L'implementazione dell'offerta formativa e la relativa sostenibilità comportano uno sforzo economico e organizzativo del Dipartimento che in passato ha potuto contare sul finanziamento previsto per i Dipartimenti di eccellenza e oggi promuove progetti di ricerca su temi di interesse trasversale che contemplino iniziative interdisciplinari, coinvolgendo anche i settori più deboli al fine di favorirne lo sviluppo, privilegiando al contempo la partecipazione di giovani ricercatori. In questa logica si rende necessario realizzare un articolato piano di assistenza ai ricercatori per ottimizzare l'accesso ai finanziamenti per la ricerca, locali, nazionali o sovranazionali. Tra le azioni allo studio vi è quella di programmare nel miglior modo le risorse disponibili e che saranno introitate, ponendo attenzione sia alle esigenze didattiche dei corsi di studio del DiGiES, sia alla capacità dei vari SSD di produrre ricerca di qualità.

### **4. Disabilità, pari opportunità e benessere**

Il DiGiES, da sempre attento all'inclusione sociale, al benessere e alle pari opportunità, mira ad incrementare nel breve periodo il supporto a favore degli studenti con disabilità e DSA anche in considerazione della costante crescita delle percentuali di prevalenza.

In linea di continuità con le azioni positive previste nel piano strategico di Ateneo si inserisce

## Piano strategico DIGIES

la recente estensione degli appelli straordinari sia agli studenti con disabilità e DSA che alle studentesse in gravidanza e agli studenti genitori con figli fino a 12 anni di età.

L'obiettivo del potenziamento delle agevolazioni per alcune categorie di studenti sarà perseguito anche mediante la previsione, in sede di esame, di prove parziali (oltre che con l'individuazione di strumenti compensativi e dispensativi) utili a favorire la regolarità degli studi di coloro che presentano particolari esigenze.

Il Dipartimento si propone di mettere a disposizione degli studenti con disabilità e DSA una sala multimediale dotata di postazioni accessibili e di strumentazione adeguata alle varie tipologie di disabilità al fine di favorire una attiva partecipazione alla vita universitaria.

La futura costituzione di sportelli di *counseling* psico-pedagogico potrà essere l'occasione per orientare i percorsi formativi degli studenti con bisogni speciali grazie alle competenze di professionisti esperti nella predisposizione di piani personalizzati, in pari tempo garantendo un servizio di ascolto nella prospettiva della cura del benessere complessivo degli studenti e del personale docente e amministrativo del Dipartimento.

Alla auspicata riduzione del divario di genere risponde il progetto in *fieri* (subordinato alle necessarie autorizzazioni non solo di Ateneo) di un asilo interno al Dipartimento che con il coinvolgimento degli iscritti ai Corsi di studio LM-85bis, L-19 e LM-50 possa offrire un concreto sostegno alla genitorialità e una preziosa esperienza educativa di *service learning* coerente con i percorsi formativi scelti dagli studenti.

Si segnala, da ultimo, che, in attuazione del protocollo di intesa sottoscritto dall'Università Mediterranea avente ad oggetto l'istituzione di un Polo Universitario Penitenziario diretto ad assicurare l'effettivo esercizio del diritto allo studio universitario dei soggetti che sono sottoposti all'esecuzione di una pena, il Dipartimento sta predisponendo le iniziative più opportune al fine di consentire lo svolgimento di attività didattica in favore dei detenuti.

### 5. Monitoraggio e miglioramento dei livelli qualitativi

Al fine di monitorare e controllare i livelli qualitativi della didattica dipartimentale, il DIGIES si sta dotando di un regolamento ad hoc (da approvare entro giugno 2024) che consentirà, sulla scorta dell'esperienza maturata con analogo Regolamento per la ricerca, di elevare progressivamente gli standards didattici.

### RICERCA

Il DiGiES, già riconosciuto come Dipartimento di eccellenza nel 2017, continua a ritenere la ricerca fulcro essenziale e irrinunciabile della propria crescita e del proprio sviluppo.

Proprio nell'ottica strategica di monitorare e migliorare la valutazione dei risultati della ricerca scientifica, il Dipartimento si è dotato di un Regolamento per la ricerca mediante il quale annualmente raccoglie i dati della ricerca svolta nell'annualità precedente e assegna una premialità con bando competitivo sulla base degli indicatori previsti e in linea con gli standards di qualità definiti dall'ANVU

Al contempo il Dipartimento ritiene essenziale la trasmissione e la divulgazione della ricerca stessa soprattutto tra i giovani allo scopo di creare una sinergia tra accademia e territorio che costituisce il primo ed essenziale fattore di sviluppo.

In questa logica, in linea con il Piano Strategico di Ateneo -che intende progressivamente sviluppare le proprie attività legate a ricerca, innovazione e Terza Missione- il Dipartimento concentra le proprie forze in particolare su: 1. qualità della ricerca svolta; 2. rafforzamento dei corsi di dottorato di ricerca e della formazione *post lauream*; 3. Internazionalizzazione.

Per quanto riguarda la qualità della ricerca svolta e della produzione scientifica, si segnala che il Dipartimento continua a curare la redazione di una Rivista *online* in classe A dell'area 12, *Il diritto dell'economia*. Correlativamente, è sempre più alto il numero di docenti che fanno parte

## Piano strategico DIGIES

dei comitati scientifici di Riviste prestigiose collocate nelle fasce più alte in base alle classificazioni ANVUR. Anche la qualità delle produzioni scientifiche nelle tre aree “Giuridica”, “Economica” e “Scienze Umane”, è progressivamente migliorata e la curva continua ad essere crescente come dimostrano le valutazioni che i docenti del Dipartimento hanno avuto nella recente VQR. All’interno delle discipline giuridiche, si registra il finanziamento del PRIN 2022 PNRR *PRIORITY. Shaping the Prosecution Organisational Model of Criminal Reports*, localmente coordinato dal Prof. Arturo Capone. All’interno dei progetti PRIN 2022 di area giuridica troviamo *LET IN Law. Liberal Arts and Digital Arts: Towards Inclusive Education and Training in Law*, localmente coordinato dal Prof. Daniele Cananzi; il progetto PRIN 2022 *Public administration for development: substitute powers, guarantee and efficiency needs*, localmente coordinato dal Prof. Francesco Manganaro; il Progetto PRIN 2022 *Legal challenges of the green economy 4.0.* localmente coordinato dal Prof. Attilio Gorassini ed il Progetto PRIN 2022 *Advancing Accountability for International Crimes through Universal Jurisdiction: Challenges for the European Union and its Members States and Proposals for Action (UNIJUR)*, con Principal Investigator la Prof.ssa Marina Mancini.

In relazione alla partecipazione dell’Ateneo a progetti di ricerca e innovazione, va segnalato che è stato avviato nel 2022 un grosso e ambizioso progetto che mira a coinvolgere le Università del Mediterraneo al fine di costituire un network mediterraneo. Rispetto a questo obiettivo si sono già realizzate la prima fase (luglio 2022) e la seconda (dicembre 2023). Nel 2024 si svolgerà la terza fase con l’istituzione del network internazionale che collegherà alcuni Atenei che si affacciano sul Mediterraneo e che avrà il compito di costituire progressivamente intensificare attività di ricerca e didattiche con scambio di docenti e studenti e troverà biennialmente un momento significativo con l’organizzazione di un evento internazionale. Di particolare rilevanza, anche internazionale, le ricerche in ordine alla lotta alla corruzione e alla confisca dei proventi del reato, anche in collaborazione con la sede ONU di Vienna e la Rappresentanza d’Italia presso le Organizzazioni internazionali ivi presenti.

Un’ulteriore linea di ricerca riguarda il Diritto dell’istruzione, disciplina strategica e trasversale che coinvolge le tre anime del dipartimento (giurisprudenza, economia e scienze umane). Le attività condotte in tale ambito di ricerca dal SvilUpLab (*Laboratorio di scienze giuridiche e sociali per lo sviluppo: istruzione per l’innovazione*) del DiGiES hanno come oggetto il Diritto all’istruzione e la valorizzazione dell’alto potenziale cognitivo. Tali attività hanno dato luogo a una collaborazione con l’Università di Pavia (Laboratorio Italiano di Ricerca e Sviluppo del Potenziale, Talento e Plusdotazione) sulla formazione *post-lauream*. Tale collaborazione ha portato all’attivazione del Master interuniversitario “Didattica innovativa e diritto all’inclusione per studenti ad alto potenziale cognitivo: nutrire i talenti” e del Corso di alta formazione per “Esperto in didattica innovativa e diritto all’istruzione per l’alto potenziale cognitivo”, di cui è in programma la seconda edizione.

Relativamente all’ambito aziendalistico, la linea di ricerca riguardante lo studio dell’auto-imprenditorialità e delle startup ha visto la realizzazione di monografie e articoli su riviste scientifiche pubblicate da editori di livello nazionale ed internazionale. Questa linea di attività comprende l’attività c.d. “Sportello imprendireggiocalabria” che, avviata nell’ambito di convenzione con Confindustria nel corso della direzione di Gorassini e sospesa in concomitanza con il periodo del COVID, ha ripreso nel 2023 le attività. Questa attività di terza missione si attua mediante workshop sul tema della creazione d’impresa e supporta i giovani che intendono avviare imprese aiutandoli nella stesura del business plan e del business model. Il prof. Domenico Nicolò, nella sua qualità di coordinatore del gruppo di studio “Startup” attivato nell’ambito della sua comunità scientifica di appartenenza SIDREA, ha dato vita e fa parte di

## Piano strategico DIGIES

un gruppo paritetico di lavoro insieme con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, che sta scrivendo uno impact case study che ha l'obiettivo di scrivere linee guida sulla creazione di startup. Da segnalare il finanziamento del progetto PRIN 2022 PNRR 'The effect of organized crime on firm technical efficiency and R&D investments', localmente coordinato dal Prof. Domenico Nicolò e che coinvolge anche i docenti interni: prof.ssa Scrimatore, il prof. Vincenzo D'Ascola, prof. Giorgio Fontana, prof.ssa Vincenza Caracciolo La Grotteria, prof. Ettore Squillaci. La ricerca tende a verificare l'impatto della criminalità organizzata nei vari settori oggetto di interesse nelle discipline dell'economia politica ed aziendale, nel diritto amministrativo, nel diritto del lavoro, nel diritto penale.

Per le discipline economiche e matematico-statistiche, prosegue l'obiettivo principale di confermare i risultati di eccellenza conseguiti in passato, sia in termini d'impatto sulla comunità scientifica di riferimento sia in termini di collocazione editoriale, sui temi dell'Economia Comportamentale e Sperimentale, della teoria dell'Organizzazione Industriale e della Teoria delle Decisioni e della Business Analytics come strumenti di supporto al decisore pubblico e/o privato. Rilevanti risultati sono stati altresì raggiunti nell'applicazione del machine learning e dell' (Explainable) artificial intelligence (XAI), alla razionalizzazione del settore della giustizia che ora dovranno trovare applicazione pratica in sinergia con enti e istituzioni del territorio. In ambito economico e matematico-statistico si registra il finanziamento del Prin 2022 'Environmental and corporate social responsibility, green consumerism and firms' strategic behavior (coordinatore Unità Locale: Prof.ssa Marcella Scrimatore), del PRIN 2022 PNRR 'Climate risk and uncertainty: environmental sustainability and asset pricing' (coordinatore Unità Locale: Prof. Massimiliano Ferrara) e del PRIN 2022 PNRR 'Institutional systems and hospital performance: the Italian NHS as a natural laboratory' (coordinatore Unità Locale: Prof. Massimo Finocchiaro Castro). In accordo con le linee di ricerca finanziate, in materia di Economia Comportamentale e Sperimentale saranno oggetto di indagine: nell'ambito dell'economia sanitaria e del controllo della corruzione.

Si ritiene significativo sottolineare l'accordo quadro siglato fra l'Università Mediterranea e il GOM di Reggio Calabria ed il finanziamento del PRIN 2022 PNRR Institutional systems and hospital performance: the Italian NHS as a natural laboratory, coordinato localmente dal Prof. Massimo Finocchiaro Castro. L'analisi in materia di Teoria dell'Organizzazione Industriale saranno oggetto di indagine i comportamenti strategici delle imprese in settori caratterizzati dalla presenza di esternalità ambientali e politiche pubbliche orientate al consumo e alla produzione sostenibile. In materia di Teoria delle Decisioni e di Business Analytics, saranno oggetto di indagine modelli di forecasting e nuove piattaforme di Decision Support Systems attraverso la mistura di strumenti e metodi propri della teoria dei giochi, analisi variazionale, algoritmi innovativi e tecniche di Machine e Deep learning.

Alla luce dello stesso accordo quadro, peraltro, annualmente si svolgono in collaborazione col GOM le attività della Clinica legale di Bioetica e di quella in Diritto assicurativo che predispongono pareri bioetici, biogiuridici e in diritto delle assicurazioni su casi GOM. La seconda linea è stata dedicata alla teoria delle decisioni che ormai da diversi anni è alla base degli strumenti decisionali impiegati sia a livello di policy-maker sia pubblico sia privato. In questo ambito sono stati pubblicati interessanti modelli che cercano di spiegare il comportamento e, quindi le scelte, non razionali da parte degli agenti economici in contesti di finanza e da parte dei policy makers in contesti di geopolitica e politiche di crescita.

Infine anche il nuovo ambito di ricerca del Dipartimento, che fa riferimento alla Scienze Umane,

## Piano strategico DIGIES

tenderà a mantenere l'attenzione agli studi comparativi di educazione, alla storia della scuola e delle istituzioni educative in Italia dall'Unità ai giorni nostri; alla nascita e sviluppo delle scienze umane in Italia, tra Otto e Novecento; all'attività di ricerca in ambito didattico-motorio con particolare riferimento alla disabilità; alla *teacher education* (formazione iniziale e sviluppo professionale degli insegnanti); all'analisi delle pratiche educative e professionali; alla valutazione dell'agire educativo, delle competenze e dei Dirigenti scolastici; alla didattica dell'inclusione; allo studio delle relazioni intra familiari disfunzionali e alle strategie di intervento per il recupero educativo e dei legami affettivi nei contesti multiproblematici, nonché in quelli appartenenti o contigui alla criminalità organizzata.

Con l'obiettivo di sviluppare ricerca scientifica teorica e applicata, di realizzare progetti con soggetti esterni, di diffondere conoscenza su tematiche di particolare impatto sociale, sono stati creati da singoli settori disciplinari i seguenti laboratori di ricerca:

il CERPEC (Centro di ricerca sulle misure di prevenzione e sull'economia della criminalità);

Il CeRiC (*Centro di ricerca sulle cittadinanze*);

il CRED (*Centro di ricerca per l'estetica del diritto*);

Il Laboratorio di filosofia politica e giuridica;

il MICHHR (*Mediterranean International Centre for Human Rights Research*);

il DECision lab (*Methods and Decision Models for Social Sciences laboratory - Laboratorio di Metodi e Modelli Decisionali per le Scienze Sociali*);

il Cat-Lab (*Economics and Management of cultural environmental and tourist resources*);

il MEBEL (*Mediterranean Experimental and Behavioral Economics Laboratory*);

il Mi.Di.T.E. (*Laboratorio Minori Diritti Tecnologie Educazione*);

lo sviLUPLab (*Laboratorio di Scienze Giuridiche e Sociali per lo sviluppo: istruzione per l'innovazione*).

Nell'ambito del **CRED** è attiva la Collana, edita da Giappichelli, *Centro di ricerca per l'estetica del diritto*, con le due sezioni, *Biblioteca* e *Studi e ricerche*. Dalle attività del **Laboratorio di filosofia politica e giuridica** nasce la Collana *Nomoi*, edita da Mimesis Edizioni.

Il **Laboratorio di diritto sportivo** rinnova, nell'anno 2024, la collaborazione con il CONI CR Calabria e si propone di stipulare convenzioni con il COA RC e con altri COA della Regione nonché con l'AIAS (Associazione Italiana Avvocati dello Sport, accreditata come maggiormente rappresentativa al CNF) al fine di promuovere una serie di attività formative e di aggiornamento in materia di diritto sportivo rivolte ai professionisti dell'area legale e dell'area commerciale.

Le attività coinvolgeranno anche, in modalità seminariale e laboratoriale, anche gli studenti dei corsi afferenti al Dipartimento: in particolare, sarà proposto un ciclo di seminari con professionisti per illustrare i nuovi profili professionali e le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro collegate alla gestione degli enti e delle società sportive, all'organizzazione delle manifestazioni nonché alla gestione degli impianti; particolare attenzione sarà inoltre rivolta alla nuova specializzazione (legale) in diritto sportivo ed alle attività di consulenza e di esercizio della professione di agente sportivo in ambito italiano ed internazionale.

Nell'ambito del **Laboratorio ADRMedLAB**, in forza della rinnovata convenzione con Ismed Group srl (ente accreditato presso il Ministero della Giustizia per la formazione in tema di mediazione e l'amministrazione delle procedure di mediazione), anche nel 2024 saranno previste diverse attività finalizzate sia alla formazione sulle modalità alternative di risoluzione delle controversie e sui profili professionali collegati a tali attività, che alla più generale diffusione della cultura della mediazione e della risoluzione negoziale dei conflitti. Le attività del primo gruppo saranno rivolte agli studenti dei corsi dell'Ateneo, mentre le attività del

## Piano strategico DIGIES

secondo gruppo saranno rivolte anche alla società civile, per ingenerare un circuito di informazione/formazione rivolto alla città.

Con riferimento alle attività rivolte agli studenti, nel 2024 si svolgerà una nuova edizione della “Settimana della Mediazione” e sarà presentato anche il progetto di partecipazione alla Competizione Italiana della Mediazione in programma nei primi mesi del 2025 presso l’Università Statale di Milano (con la speranza di superare il risultato della partecipazione del 2019 che vide il Team della *Mediterranea* vincere il premio per il miglior “discorso introduttivo” e raggiungere, nella classifica generale, il 6° posto, su oltre 22 atenei partecipanti.

In relazione al secondo obiettivo, relativo al rafforzamento dei corsi di dottorato e della formazione *post lauream* e della loro collocazione in una dimensione internazionale, sono stati stipulati accordi per Dottorati in co- tutela ex art. 20 del DR 76 del 14 marzo 2022, in particolare con l’ICT di Tolosa.

Posto che il profilo dell’internazionalizzazione non può prescindere dagli scambi di saperi con altri docenti di Atenei di altri Paesi, al fine di implementare e rendere sistematica l’attività di visiting professors è allo studio del Dipartimento, di concerto con l’Ateneo, l’elaborazione di un regolamento in materia.

## TERZA MISSIONE

In esecuzione del progetto di terza missione, il DiGiES ha da tempo intrapreso attività volte ad indurre nel tessuto sociale benefici culturali ed economici.

Negli ultimi anni la sede di Palazzo Zani è stata aperta alle associazioni culturali del territorio con le quali ha stipulato dei protocolli di intesa. L'obiettivo è quella di aprire l'Università al territorio affinché le forze migliori e propulsive possano svolgere le proprie attività, non solo conoscendo le strutture e l'operato delle università del luogo ma soprattutto avvertendo l'Università come parte dello stesso territorio.

Attività di Terza missione con la Commissione europea (cfr. <https://www.isesp.eu/index.php?pag=CDE> ).

- In base a due protocolli di intesa, il DiGiES e l'Università *Mediterranea* collaborano strettamente con l'ISESP (*Istituto Superiore Europeo di Studi Politici*) che è Centro di documentazione europea della Commissione europea a Reggio Calabria. Nell'ambito di questa collaborazione, ogni anno vengono organizzati incontri seminari, lezioni e convegni sui temi dell'Unione Europea e della cultura europea. In particolare, negli ultimi anni il progetto di rete della Rappresentanza della Commissione europea in Italia ha selezionato la proposta dell'ISESP e ha finanziato i relativi progetti che si sono svolti sul territorio. Sempre nell'ambito di questa collaborazione, è stata costituita la Scuola di cultura politica che prosegue la sua attività annuale e viene pubblicata la Rivista Scientifica SUDEUROPA. *Quadrimestrale di civiltà e cultura europea*.

I progetti e le attività che si svolgono sono aperti alla cittadinanza e coinvolgono fasce diverse di popolazione.

Nella terza missione rientrano anche le attività svolte dall'ADRMedLab, ovvero il laboratorio sulla mediazione costituito da ISMED Group in esclusiva per il DiGiES. Le iniziative che il laboratorio intende portare avanti sono rivolte alla diffusione della cultura della mediazione e della risoluzione negoziale dei conflitti. Si tratta di attività che non sono rivolte solo alla comunità universitaria ma, ed è qui la novità a partire dal 2023, alla società civile. Inoltre, tra le prossime attività del laboratorio sono previste quelle volte alla risoluzione delle crisi familiari. Sarà, inoltre, riproposto un progetto sulla mediazione minorile atipica dedicato ai minori inseriti a vario titolo nel circuito penale.

Inoltre, per quanto riguarda le attività del Laboratorio di diritto sportivo, esse prevedono una serie di seminari rivolti agli operatori del diritto e alle società sportive calabresi aventi ad oggetto le nuove norme entrate in vigore a gennaio 2023 (Riforma dello Sport contenuta nel D.lgs. 28/02/2021, n. 36) che comporta un profondo riordino degli enti sportivi professionistici e dilettantistici (compresi gli aspetti del lavoro sportivo), anche in relazione alle possibilità delle associazioni sportive di assumere la forma di ETS ed iscriversi al RUNTS.

Tra le attività di Terza Missione può segnalarsi anche l'apertura, presso la Biblioteca, della Sezione dello Stretto, inaugurata nel 2023 e realizzata grazie al finanziamento ottenuto dalla Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.8.3 - CUP C31B23000100002. Oltre alle attività tematiche, correlate alla realtà dello Stretto nelle diverse declinazioni storico-letterarie ma altresì biologiche e legate alle tradizioni locali, la Sezione dello Stretto si propone di diventare centro di attività culturali e seminari rivolte alla cittadinanza, anche al fine di promuovere un più ampio e consapevole utilizzo del patrimonio librario della Biblioteca stessa"

Si aggiunge il Protocollo d'intesa che il nostro Dipartimento ha sottoscritto con Confindustria Reggio Calabria.

Il DiGiES prosegue nel lavoro sinergico con le associazioni culturali del territorio, con le quali

## Piano strategico DIGIES

ha stipulato dei protocolli di intesa, aprendo le porte del Dipartimento e della propria sede di Palazzo Zani. In particolare, con la Sala dello stretto e la Sala dei naviganti della biblioteca è stato creato non solo un luogo significativo per lo svolgimento di manifestazioni ma soprattutto un luogo di conservazione e trasmissione della conoscenza della storia, dell'arte, della letteratura, dell'archeologia, delle tradizioni popolari e religiose dell'area dello Stretto di Reggio e Messina e di altre tematiche di specifica rilevanza per lo Stretto, come la tutela dell'ambiente e la disciplina della navigazione e della sicurezza marittima.

A partire dal 2024, il DiGiES entra a fare parte, attraverso la designazione del proprio delegato (GdL "Inclusione e Giustizia Sociale"), del Gruppo RUS d'Ateneo, ossia la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile, la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. La finalità principale della Rete è la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli Atenei (a livello urbano, regionale, nazionale, internazionale), in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere dagli aderenti alla Rete, così da contribuire al raggiungimento degli SDGs, anche attraverso l'incremento delle collaborazioni con le istituzioni pubbliche e il mondo delle aziende pubbliche e private per le finalità proprie della RUS nell'ottica della terza missione dell'Università.

Sono inoltre da segnalare importanti iniziative culturali, quali:

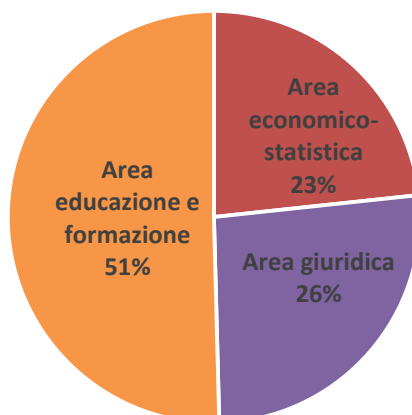
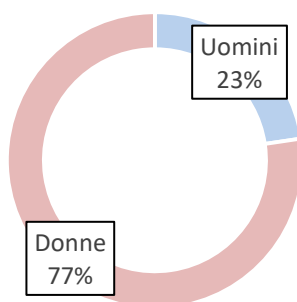
- la Settimana della donazione delle cellule staminali adulte
- il Premio Panuccio,
- i "Venerdì della Bellezza", promossi congiuntamente dall'Università *Mediterranea* di Reggio Calabria (Dipartimento Di.Gi.Es.), dalla Deputazione di Storia Patria per la Calabria, dall'AIParC - Associazione Italiana Parchi Culturali, dal Club di Territorio di Reggio Calabria del Touring Club Italiano e dall'Associazione Culturale Anassilaos, frutto di sinergia tra Istituzioni (Università e Deputazione) e associazioni che operano attivamente sul territorio al fine di approfondire aspetti e temi dedicati alla bellezza artistica nonché all'archeologia ed alla storia.

# Piano strategico DIGIES

## STUDENTI

Numero di iscritti ai corsi di studio DiGiES al 17/3/2024: **2918** (fonte ESSE3)

	Corso di laurea	Tipologia	Classe di laurea	Iscritti	Donne	Uomini
Area economico-statistica	Scienze economiche	Triennale	L-33	570	47,79%	52,21%
	Economia	Magistrale	LM-56	110		
Area giuridica	Giurisprudenza	Magistrale a c.u.	LMG/01	767	68,58%	31,42%
Area educazione e formazione	Scienze dell'educazione e della formazione	Triennale	L-19	356	95,58%	4,42%
	Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori	Magistrale	LM-50	9		
	Scienze della formazione primaria	Magistrale a c.u.	LM-85 bis	1106		
Totale				2918	77,35%	22,65%



Numero di iscritti a dottorati, master, specializzazioni e formazione avanzata (fonte ESSE3)

Dottorato in "Diritto ed Economia"	16
Corso di alta formazione professionale "Economia, Diritto e"	30

# Piano strategico DIGIES

Management della Sanità”	
Scuola Specializzazione per le Professioni Legali	11
Master	243

## PERSONALE DOCENTE

Numero docenti afferenti al DiGiES AL 2/05/2024: **44** (fonte CINECA)

Professori ordinari	12
Professori associati	21
Ricercatori	6
Ricercatori a t.d. tipo A	1
Ricercatori a t.d. di tipo B	4
Totale	44

